



Agenzia del Demanio

“Una Cosa è una Cosa

e non quello che si dice di quella Cosa”^{*} cit.

Per riassumere il contenuto della riunione sindacale convocata per il pomeriggio del 14 Ottobre è sufficiente riportare un dato: **serviranno ancora settimane affinché i gruppi di lavoro individuino le operatività trasferite dal “centro” ai “territori” determinando, conseguentemente, i fabbisogni tanto della sede centrale che delle sedi regionali.**

C'è solo un dato certo conosciuto da mesi: con la pubblicazione del Regolamento di Amministrazione e Finanza del 22 settembre l'Agencia è cambiata. Il **“Cambiamento”** ha, già oggi, tra i punti cardine, la centralità operativa delle Direzioni Regionali (aumento delle competenze e delle risorse) e una sede generale (articolata in diverse direzioni centrali) con il compito di uniformare il comportamento complessivo dell'Agencia e guidare, monitorare e supportare i territori.

Il “Cambiamento” o lo si accetta così come viene presentato oppure si coglie l'occasione per parteciparvi attivamente con le proprie proposte. Sarà necessario ricorrere allo strumento della mobilità per valorizzare a livello territoriale le esperienze maturate a livello centrale.

Come anticipato in premessa, allo stato attuale non c'è una quantificazione degli **esuberi** ma un progetto di cambiamento che ha in sé l'urgenza di trasferire personale dal centro ai territori.

Come FP CGIL non condividiamo la scelta di alcune sigle sindacali e della stessa Agencia di tenere la discussione esclusivamente sul punto “economico” cioè di quanto “compensare” il sacrificio legato al trasferimento.

Mentre da mesi qualcuno discute sul “numero di mesi di affitto da pagare al collega trasferito in una sede regionale” o alle “garanzie di carriera e di aumento di stipendio”, questa sigla, da sola, al Tavolo proponeva e scriveva nei comunicati che è giunto il momento di **“cambiare”** l'Agencia anche attraverso **strumenti** già utilizzati positivamente da altre realtà pubbliche e private, anche molto più articolate rispetto alla realtà demaniale, come il **telelavoro (smart working) e strumenti attinenti al Work Life Balance.** Evitando, così, gli spostamenti logistici e al tempo stesso rafforzando le strutture regionali dell'Agencia.



Sappiamo che l'Agenda ha già dei **progetti di durata pluriennale da poter utilizzare per sperimentare il telelavoro**. Chiediamo di far uscire dai cassetti questi progetti e di discuterne al Tavolo.

Il "cambiamento" richiede coraggio e capacità di uscire dagli schemi conosciuti... "comodi ma ingannevoli", si potrebbe aggiungere.

Le risorse che si andrebbero a risparmiare dai mancati trasferimenti potranno essere utilizzate per una **revisione degli inquadramenti, previa verifica dei premi fissi inseriti ogni mese in busta paga**, in coerenza con la volontà di cambiamento dell'Agenda, che dovrà saper porre maggiore enfasi su **aspetti di natura meritocratica e sull'uguaglianza formale e sostanziale delle opportunità** per evitare le forme, rilevate finora, di eccessiva disparità e discrezionalità nelle dinamiche di promozione del personale. Entrerà allora in gioco uno sforzo progettuale di medio-lungo periodo che dovrà riequilibrare, secondo un senso compiuto, molteplici situazioni a partire dalla correlazione tra il livello retributivo e le mansioni svolte, dalla possibilità di partecipazione a corsi di formazione e master universitari, dal legittimare il valore dell'istruzione e del merito attraverso, ad esempio, il riconoscimento dei titoli di Laurea conseguiti dagli studenti lavoratori.

Come già detto non si tratta di disconoscere quanto ricevuto da qualcuno nel tempo ma di offrire a tutti la possibilità di vedersi riconosciute la professionalità e la dedizione dimostrate verso l'Agenda in questi anni.

Infine, per quanto riguarda la mobilità volontaria, nel corso della riunione abbiamo nuovamente sottolineato -rafforzandone ulteriormente le argomentazioni a sostegno- la necessità di individuare **strumenti per favorire l'accoglimento delle istanze di trasferimento pendenti "da DR a DR"** presentate negli anni dai colleghi.

Roma, 15 ottobre 2015.

p. la Delegazione Trattante Nazionale
FP CGIL Agenzia del demanio
Gamberini - Scarpati - Antonino

CGIL FP Nazionale
Coordinatore Nazionale Agenzie Fiscali
Luciano Boldorini